

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata
Morciola

DOMENICA 18 ottobre 2026 1492

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO A



Il Vangelo funziona con Amore
e non con denaro



La Parola del Signore ci chiede di verificare il nostro rapporto con Dio e con il mondo. Il cristiano non contrappone i due mondi. Egli sa di essere al tempo stesso autentico cittadino del mondo e del Regno testimoniando Dio come l'unico Signore della sua

vita. **Prima lettura:** Per la prima volta a un re straniero viene attribuito il titolo di Unto, consacrato. Dio fa entrare anche questo straniero in quella dinamica storica nella quale Egli realizza la liberazione del suo popolo. **Seconda lettura:** Paolo si rivolge ai pagani convertiti della città di Tessalonica e li definisce "chiesa" cioè "assemblea". Sono una comunità di salvati dal Padre e da Gesù, sono oggetto dello stesso gesto d'elezione e d'amore. **Vangelo:** Farisei ed erodiani intavolano un dialogo con Gesù per tendergli una trappola, per metterlo alla prova. La risposta di Gesù sottolinea l'immagine del maestro saggio, che sposta l'attenzione da una semplice moneta a Dio, ricollocando quindi l'intero contesto nella Torah, l'istruzione divina con la quale il Vangelo di Matteo si confronta continuamente.

Calendario liturgico-biblico

18 dom.	XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno A) S. LUCA evangelista (f); S. Pietro d'Alcantara; S. Amabile Is 45,1.4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21 Grande è il Signore e degno di ogni lode
19 lun.	Ss. Giovanni de B. e Isacco J. e c. (mf); S. Paolo d. Croce (mf) Ef 2,1-10; Sal 99; Lc 12,13-21 Il Signore ci ha fatti e noi siamo suoi
20 mar.	S. Cornelio; S. Adelina; S. Maria Bertilla Boscardin Ef 2,12-22; Sal 84; Lc 12,35-38 Il Signore annuncia la pace al suo popolo
21 mer.	Beato Pino Puglisi; Ss. Orsola e c.; S. Malco; Ef 3,2-12; Cant. Is 12,2-6; Lc 12,39-48 Attingerete acqua con gioia alle sorgenti della salvezza
22 gio.	S. Abercio; S. Donato Scoto; S. Giovanni Paolo II Ef 3,14-21; Sal 32; Lc 12,49-53 Dell'amore del Signore è piena la terra
23 ven.	S. Giovanni da Capestrano (mf); S. Severino Boezio Ef 4,1-6; Sal 23; Lc 12,54-59 Noi cerchiamo il tuo volto, Signore
24 sab.	S. Antonio M. Claret (mf); S. Luigi Guanella; S. Proclo Ef 4,7-16; Sal 121; Lc 13,1-9 Andremo con gioia alla casa del Signore

Orario e intenzioni S. Messe

I Settimana del Salterio

Sabato	17	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	Berzigotti Teresa ~ Ivo ~ Oriana ~ Teresa ~ Antonio ~ Maria ~ Mencarelli Barbara ~ Sardella Sandro ~ Ferruccio ~ Carlo e Pia
Domenica	18	XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	
		ore 08:30	Biasiotti Antonio
		ore 11:00	Pro Popolo
Lunedì	19	ore 08:00	Non c'è la S. Messa
Martedì	20	ore 08:00	
Mercoledì	21	ore 08:00	
Giovedì	22	ore 08:00	
Venerdì	23	ore 08:00	
Sabato	24	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	
Domenica	25	XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	
		ore 08:30	
		ore 11:00	Pro Popolo

Pregghiera di Ringraziamento

Padre, con fiducia innalziamo la nostra preghiera e ti ringraziamo perché hai impresso in ogni uomo la tua immagine. **Signore fai risplendere in me la luce del tuo volto, io spero in te.** Padre, oggi ci hai chiamati a vivere l'Eucaristia fa che sappiamo riconoscere in ogni volto umano l'immagine del tuo Figlio Gesù che si è fatto servo per amore. **Signore fai risplendere in me la luce del tuo volto, io spero in te.** Padre, chi esercita una qualsiasi autorità, in famiglia, nel lavoro, nella comunità: sia specchio della tua immagine e non della propria vanità. **Signore fai risplendere in me la luce del tuo volto, io spero in te.** Padre, a te obbedisce ogni creatura nel misterioso intrecciarsi delle libere volontà degli uomini; fa che nessuno di noi abusi del suo potere, ma serva al bene di tutti, secondo lo Spirito e la parola del tuo Figlio, e l'umanità intera riconosca te solo come unico Dio. **Signore fai risplendere in me la luce del tuo volto, io spero in te.**

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 352.0326950

www.parrocchiamorciola.it



Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email laparrocchiadimorciola@gmail.com



Cristo nostra pace

PRIMA L'UOMO



Vengono da Gesù e gli pongono una di quelle domande taglienti che fanno impennare l'audience e dividono gli spettatori: È lecito o no pagare le tasse a Roma? Tu, rabbi, legittimi gli invasori o stai con la tua gente? Con qualsiasi risposta, Gesù rischiava la vita. O per mano dei Romani, come ribelle, o per il pugnale degli Zeloti, come collaborazionista. Gesù non ci sta. Lui, che tra i suoi aveva preso uno della guerriglia anti-romana, Simone lo Zelota, e uno, Levi, che riscuoteva le tasse per l'impero (come riuscisse a farli convivere resta un mistero!). Ma è la grande utopia del Vangelo: eliminare il concetto stesso di nemico. Gesù non risponde alla domanda se sia lecito o no, non gli interessa quell'approccio piccolo a un problema grande: mostratemi la moneta del tributo! Siamo nell'area sacra del tempio, dove era proibito introdurre figure umane, anche se coniate sulle monete. Per questo all'ingresso stazionavano i cambiavalute. I farisei, rigorosi a parole, nei fatti sono pronti a tutti i compromessi, Gesù risponde con due cambi di prospettiva. Il primo: sostituisce il verbo pagare con il verbo restituire: Rendete, restituite, date indietro a Cesare, ciò che è suo. Un imperativo sociale forte, che coinvolge ben più di qualche moneta e dà forma all'intera vita: ridate indietro, a Cesare e a Dio, alla società e agli altri, perché niente è davvero vostro. Dal momento che inizio a esistere, vivo per le cure di qualcuno. Sono debitore verso i miei genitori, la scuola, la sanità, verso chi mi garantisce sicurezza e affetto. Sono debitore nei confronti di arte, scienza, tecnica. Tutto il fiato che ho respirato dal primo giorno della mia vita è dono del lavoro di miliardi di foglie e fili d'erba. Vivo per restituire amore a chi con l'amore mi ha fatto e mi fa vivere. Sono, nei confronti della vita, un debitore. E sono un debitore grato. Se avessimo tra le mani quella moneta romana balzerebbe agli occhi il secondo cambio di paradigma di Gesù. Sulla moneta è impresso il profilo dell'imperatore Tiberio con l'iscrizione: Al divino Tiberio, figlio di Augusto. Sottinteso: "appartiene a, è proprietà di". Il proprietario di quell'oro è l'imperatore. Gesù scinde di netto l'unità delle due parole 'divino Tiberio': Tiberio non è divino, non è Dio. Restituite a Dio quello che è suo: di Dio è la terra e quanto contiene, di Dio è l'uomo, di poco inferiore a un dio (Salmo 8). Quell'uomo che è anche poco più che un alito, un'ombra che passa (Salmo 144): ma tu Cesare non lo spegnerai! A Cesare le cose, a Dio la persona. **Gesù ripete: Tu non appartieni a nessun potere. Resta libero da tutti, da ogni tentazione di lasciarti asservire. E ad ogni potere umano il Vangelo ricorda: Non appropriarti dell'uomo! Non violarlo, non umiliarlo: è cosa di Dio.** Ogni creatura è prodigio che ha il Creatore nel sangue, e nel respiro.

Mercatino di Natale

Ci stiamo avvicinando al Natale!

Quanti volessero aderire a questa iniziativa per il nostro tradizionale mercatino parrocchiale, abbiamo due proposte:

1. Vi invitiamo a preparare dei lavoretti per poi recapitarli in parrocchia
2. Ogni lunedì (a partire dal 5 ottobre) dalle ore 15:30 ci troveremo nel Centro parrocchiale per creare insieme dei manufatti.

Grazie per la preziosa collaborazione



PELLEGRINAGGIO A LORETO

DOMENICA 25 OTTOBRE

PARTENZA ORE 14:00
DAL PIAZZALE

COSTO € 20,00



PORTE APERTE AL VANGELO

MESE DI OTTOBRE

Fabiola e Albano Alessandrini
lunedì 26 ore 21 (via Gandhi Morciola)

Simona e Mirko Giorgi
mercoledì 28 ore 21
(Centro Parrocchiale Morciola)

Graziella Mariotti mercoledì 28 ore 21
(via Dante Alighieri Bottega)

Carla e Donato Ciacchi giovedì 29 ore 21
(via De Gasperi Cappone)

Accogliendo l'invito di
papa Leone
di pregare, per tutto il mese di ottobre, per la pace

**da lunedì a venerdì
ore 15:00**

ci ritroviamo in chiesa
per pregare insieme il S. Rosario



IN PAX DOMINI

Sandro Sardella

